



I.C. C. SALUTATI



A. CAVALCANTI



P.zza A. Moro, 1 51011 Buggiano (PT) Centralino: (+39) 0572 32018

Email: ptic81900q@istruzione.it PEC: ptic81900q@pec.istruzione.it

Codice fiscale: 81003470473 Codice meccanografico: PTIC81900G

Codice Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA): ISTSC_81900G

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DA PARTE DEL D.S.– POSTO COMUNE

Docente	
Istituto scolastico	Istituto Salutati -Cavalcanti

Grado	dell'infanzia	primaria	secondaria di I grado
-------	---------------	----------	-----------------------

Osservazione	concordata con il docente	non concordata con il docente
	Effettuata in data	N. di ...

Informazioni di contesto	
Plesso	
Classe/Sezione	
N. alunni/studenti	di cui maschi femmine di cui con disabilità di cui con D.S.A. di cui stranieri di cui con altri B.E.S.

Ambiente in cui si svolge l'osservazione	Aula Laboratorio di Altro	Palestra	Mensa Cortile della scuola
Caratteristiche salienti dell'ambiente <i>(Disposizione alunni/strumenti didattici in aula)</i>			
Attività osservate			

Indicatori ai fini dell'osservazione nonché della valutazione prevista all'articolo 13, comma 3 del decreto:

1. Presente; 2. Saltuario e/o parziale; 3. Assente; 4. Non pertinente all'attività osservata/ Non osservata

Costruzione di ambienti di apprendimento positivi e inclusivi			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Tutti gli alunni...	mostrano attenzione	1. 2. 3. 4.	
	sono coinvolti in modo attivo nelle attività proposte	1. 2. 3. 4.	
	sono a proprio agio nel chiedere spiegazioni, nell'effettuare interventi e nel rispondere alle domande dell'insegnante	1. 2. 3. 4.	
	lavorano singolarmente o in gruppi, in autonomia, alla risoluzione di problemi o per portare a termine le attività assegnate dal docente	1. 2. 3. 4.	
	sono incoraggiati a manifestare le proprie conoscenze e abilità	1. 2. 3. 4.	

L'attività si svolge in un clima disteso e collaborativo. Il/La docente . . .	conosce i profili di ogni alunno, anche con riferimento alle dinamiche interculturali	1. 2. 3. 4.	
	ha condiviso le regole di comportamento comuni	1. 2. 3. 4.	
	controlla che le regole sono rispettate da tutti	1. 2. 3. 4.	
	eventuali episodi problematici li ha affrontati con efficacia	1. 2. 3. 4.	
Le figure presenti (colleghi curricolari, insegnante di sostegno,	sono coinvolti/e in modo attivo nelle attività proposte	1. 2. 3. 4.	
Lo spazio è gestito in maniera funzionale alle attività proposte. Il setting d'aula....	è correlato alle attività progettate ed è variato in funzione alle modalità didattiche	1. 2. 3. 4.	
	tiene conto delle esigenze degli alunni con BES e li include	1. 2. 3. 4.	

Il tempo	è scandito e diversificato tenendo conto delle soglie di attenzione di tutti gli alunni	1. 2. 3. 4.	
	è congruo rispetto agli obiettivi di apprendimento e alla programmazione generale	1. 2. 3. 4.	

Progettazione e realizzazione dell'azione didattico disciplinare			
Indicatore	Descrittore	Frequenza	Note
Il docente ha progettato l'attività didattica	correlandola alle linee guida/indicazioni nazionali e all'eventuale curriculum di istituto, con riferimento ai campi di esperienza, agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti	1. 2. 3. 4.	

evidenziando gli obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	1. 2. 3. 4.	
coprogettandola con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità	1. 2. 3. 4.	
tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES	1. 2. 3. 4.	
valorizzando, in modalità inclusiva e sviluppando processi di personalizzazione, l'eventuale presenza di alunni plusdotati o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento previsti	1. 2. 3. 4.	
prevedendo gli appropriati strumenti compensativi	1. 2. 3. 4.	
prevedendo una tempistica congrua rispetto agli obiettivi di apprendimento da raggiungere e alla programmazione complessiva	1. 2. 3. 4.	
tenendo conto degli obiettivi di apprendimento raggiunti dal gruppo classe	1. 2. 3. 4.	

	interagendo con i colleghi del team/consiglio di classe, al fine di considerare le interrelazioni tra le discipline/campi di esperienza	1. 2. 3. 4.	
	scegliendo nuclei disciplinari significativi	1. 2. 3. 4.	
	nel caso della secondaria di secondo grado, correlando gli argomenti specifici al PECUP proprio dei distinti indirizzi di studio	1. 2. 3. 4.	
	prevedendo appropriati strumenti di osservazione/verifica	1. 2. 3. 4.	
Il docente ha svolto l'attività didattica	chiarendo prioritariamente al gruppo classe le modalità e gli obiettivi	1. 2. 3. 4.	
	dando istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire e verificando che gli alunni abbiano compreso le consegne e le spiegazioni	1. 2. 3. 4.	

<p>alternando diverse attività e metodologie di insegnamento</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4. 	<p>Specificare con un X:</p> <ul style="list-style-type: none"> Spiegazione frontale Brain storming Problem solving/Stimolo alla riflessione attraverso domande mirate Momenti di verifica formativa Attività di manipolazione Flipped classroom Role-Playing Circle time Cooperative learning Lavoro di gruppo Peer tutoring (Altro, da specificare)
<p>integrando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4. 	<p>Specificare con una X:</p> <ul style="list-style-type: none"> Digital board, prevalentemente per proiezione Digital board, in modo interattivo Tablet Computer based BYOD (Bring your own device) Navigazione in internet Libro digitale/espansioni online (Altro, da specificare)
<p>con attenzione all'individualizzazione dei percorsi</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4. 	
<p>fornendo agli alunni feedback sullo svolgimento delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. 2. 3. 4. 	

assegnando compiti coerenti rispetto alle attività svolte con attenzione all' individualizzazione e a eventuali percorsi personalizzati	1. 2. 3. 4.	
---	----------------------	--

Processi di valutazione			
Indicatore	Descrittore	Frequen	Note
Il docente valuta i risultati di apprendimento	rispettando ed eventualmente integrando le tipologie di prove e i criteri previsti dal collegio docenti	1. 2. 3. 4.	
	correlando le tipologie di verifica formalizzate alle attività progettate e realizzate	1. 2. 3. 4.	
	coprogettando le prove con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI	1. 2. 3. 4.	
	tenendo conto dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque, delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative	1. 2. 3. 4.	
	chiarendo alla classe le consegne e i criteri di valutazione	1. 2. 3. 4.	
	per le prove scritte, scritto/grafiche, pratiche predisponendo e allegando alle prove specifiche griglie di valutazione	1. 2. 3. 4.	

	cadenzando le verifiche in maniera congrua nel corso dei periodi didattici di riferimento	1. 2. 3. 4.	
	restituendo le prove valutate e corrette tempestivamente	1. 2. 3. 4.	
	adottando opportune strategie di individualizzazione al fine della comprensione e superamento degli errori, secondo la metodologia dell'apprendimento per prove ed errori	1. 2. 3. 4.	
	evidenziando il raggiungimento degli eventuali obiettivi di apprendimento propri del percorso di educazione civica	1. 2. 3. 4.	
Il docente valuta le competenze trasversali	adottando specifici strumenti di valutazione	1. 2. 3. 4.	
	nel confronto collegiale coi colleghi	1. 2. 3. 4.	
	desumendo il grado di raggiungimento delle stesse attraverso l'osservazione sistematica e l'analisi delle verifiche svolte	1. 2. 3. 4.	

Descrizione complessiva dell'osservazione

Firma del Dirigente scolastico